

Guida pratica all'informazione da parte dei distributori sulla qualità dell'acqua potabile

0. Premessa

L'AAT raccomanda ai propri associati l'applicazione della presente guida pratica per l'informazione ordinaria annuale, prevista dall'Articolo 5 dell'Ordinanza del DFI concernente l'acqua potabile, l'acqua sorgiva e l'acqua minerale.

"Chi consegna ai consumatori acqua potabile attraverso un acquedotto, è tenuto a informarli almeno una volta all'anno in modo circostanziato sulla qualità dell'acqua potabile."

La presente raccomandazione annulla e sostituisce la Direttiva AAT 01-03.

1. Documenti di riferimento

- Ordinanza del DFI concernente l'acqua potabile, l'acqua sorgiva e l'acqua minerale (RS 817.022.102)
- Circolare del Laboratorio Cantonale "Obbligo di informazione da parte dei distributori sulla qualità dell'acqua potabile"

2. Responsabilità

La responsabilità dell'informazione compete al Municipio, che può delegare l'incarico all'Azienda o al Consorzio che distribuisce l'acqua potabile nella località.

3. Comunicazione

3.1. Concetto

La comunicazione avviene in modo semplice e comprensibile tramite la pubblicazione di una tabella standard, simile a un'etichetta, i cui campi sono riempiti in base alle indicazioni date al punto 3.4 (vedi esempio sottostante).

Grazie a questo sistema si vuole permettere un facile confronto tra differenti acque, siano esse distribuite tramite reti o in bottiglia.

Zona di distribuzione	Lugano Besso
Qualità "Classe OMS"	Eccellente
Potabilità	Nessun avviso di non potabilità
Provenienza	Acqua sorgiva e acqua di falda
Durezza	Dolce: 8 °fH
Caratteristiche chimiche	Poco aggressiva
Trattamento	Deacidificazione con dolomia Disinfezione con raggi ultravioletti
Mineralizzazione	Debolmente mineralizzata (200 mg/L)
Sali minerali e oligoelementi	Bicarbonati: 48 mg/L Calcio: 14.0 mg/L Magnesio: 4.1 mg/L Sodio: 3.0 mg/L Potassio: 1.1 mg/L Cloruro: 2.9 mg/L Solfato: 9.9 mg/L

Oltre al contenuto dell'etichetta vanno fornite alcune informazioni complementari.

3.2. Frequenza e mezzi di comunicazione

La comunicazione deve avvenire una volta all'anno, di regola entro i primi sei mesi successivi all'anno di riferimento. L'anno di riferimento deve essere chiaramente individuabile.

La comunicazione avviene obbligatoriamente tramite gli albi comunali.

Inoltre l'Azienda può comunicare con un invio dedicato ai propri utenti, tramite la stampa scritta (anche aziendale) e tramite il proprio sito internet.

L'AAT mette inoltre a disposizione il proprio sito internet per raccogliere le differenti etichette o proporre il link al sito dell'Azienda. Gli associati sono invitati a trasmettere all'AAT tramite e-mail un file in formato*.pdf (max 300 kB) contenente il proprio comunicato all'utenza o il relativo link.

3.3. Istruzioni per la compilazione dell'etichetta

- Zona di distribuzione

Zona alla quale si riferisce l'etichetta. Il prelievo dei campioni è fatto per ogni parte della rete di distribuzione alimentata da serbatoi diversi.

- Qualità "Classe OMS"

La classificazione della qualità dell'acqua potabile distribuita viene effettuata secondo le Linee guida concernenti la qualità dell'acqua potabile, pubblicate dall'Organizzazione Mondiale della Salute "OMS".

Le categorie sono suddivise in base alla proporzione % dei campioni negativi per Escherichia coli ed Enterococchi ("batteri di origine fecale") ed è riferita alla popolazione servita e più precisamente:

% dei campioni negativi per E.Coli ed Enterococchi

Popolazione:	<5'000	5'000 – 100'000	>100'000
Eccellente	90%	95%	99%
Buona	80%	90%	95%
Sufficiente	70%	85%	90%
Scarsa	60%	80%	85%

Per campioni non conformi si intendono quei campioni che evidenziano una contaminazione da Escherichia coli o/e Enterococchi, presenti singolarmente o in contemporanea in quantità superiore ai valori di tolleranza fissati nell'Ordinanza sui Requisiti Igienici (ORI), Allegato 2, lett. B.

La frequenza minima delle analisi è quella indicata dal manuale AQUATI al 2.8 (minimo trimestrale) per ogni punto della rete, alimentato da serbatoi differenti, variando i punti di prelievo.

- Potabilità

Sono indicati gli eventuali casi di non potabilità e le misure intraprese.

I casi di non potabilità sono trattati singolarmente applicando le azioni correttive preventive secondo le buone pratiche procedurali.

- Provenienza

È indicata la provenienza dell'acqua, in particolare se si tratta di acqua sorgiva, di falda o di lago, con eventualmente le relative percentuali.

- Durezza

Durezza totale espressa in gradi francesi.

Durezza °fH	Indicazione
1-7	molto dolce
8-15	dolce
16-25	mediamente dura
26-32	abbastanza dura
33-42	dura
superiore a 42	molto dura

- Caratteristiche chimiche

Sono indicate le caratteristiche chimiche dell'acqua scegliendo tra le possibilità seguenti

Aggressiva
Poco aggressiva
Equilibrata
Poco incrostante
Incrostante

- Trattamento

È indicato il trattamento subito dall'acqua, sia esso a livello microbiologico, chimico o fisico

- Mineralizzazione

È indicato il grado totale di mineralizzazione scegliendo tra le possibilità seguenti

Molto debolmente mineralizzata	<50 mg/L
Debolmente mineralizzata	50-500 mg/L
Mineralizzata	501-1500 mg/L
Fortemente mineralizzata	>1500 mg/L

La mineralizzazione può essere determinata con la misura analitica del residuo secco oppure calcolato a partire dalla conduttività elettrica, tramite la formula

$$\text{mineralizzazione [mg/L]} = 0,75 \times \text{conduttività [\mu S/cm]}$$

- Sali minerali e oligoelementi (facoltativi)

Sono indicati nel dettaglio la quantità dei singoli sali o oligoelementi presenti nell'acqua.

3.4. Informazioni complementari

Nella comunicazione vanno fornite anche le informazioni seguenti:

- recapito cui rivolgersi in caso di domande (numeri di telefono, indirizzo email, sito web);
- raccomandazioni riguardanti l'installazione di impianti domestici di trattamento, tipicamente la frase "Prima di installare un impianto di trattamento, rivolgersi all'Azienda distributrice";
- eventuali altre informazioni specifiche.